

VareseNews

“Bonus bebè, in cassazione coi soldi dei cittadini”

Pubblicato: Mercoledì 1 Dicembre 2010



Non è ancora finita la **polemica** sul **bonus bebè**. La Giunta comunale **ha deliberato di ricorrere in Cassazione**, dopo i due gradi di giudizio espressi **dal tribunale ordinario** e dal **tribunale collegiale**. Entrambe le sentenze avevano **giudicato discriminatorio il provvedimento**. L'Ulivo di Tradate non ci sta e il suo capogruppo, **Luca Carignola**, chiede perché, dopo aver speso **già 20mila euro in spese legali**, si voglia spenderne **altri 8mila**. «Il comportamento di Sindaco e Giunta è sempre più scandaloso – spiega Carignola -. Non sono bastati due gradi di giudizio a fare entrare nella testa di costoro che tutti i bambini, secondo qualsiasi normativa (**europea, italiana e persino lombarda**), devono ricevere pari trattamento. Ora si delibera di promuovere un ricorso che certamente non verrà accolto in quanto **inammissibile da un punto di vista procedurale**. Ma vi è di più. L'inutile e dannosa iniziativa propagandistica continua non a spese di chi la promuove ma a spese della collettività. **Sono già stati stanziati infatti 8mila euro** per il ricorso in cassazione, **che vanno a sommarsi ai circa 20mila già spesi** (o meglio sarebbe dire buttati via) per i primi due gradi di giudizio. È superfluo rilevare che **quei soldi potevano e dovevano essere spesi meglio**, innanzitutto per le famiglie che realmente hanno bisogno del bonus bebè».

Il sindaco **Stefano Candiani** rifiuta le accuse e spiega di aver solo dato seguito a un diritto: «Anche l'amministrazione comunale **ha diritto a difendersi**. Esiste la possibilità di poter arrivare al grado della cassazione. Riteniamo di **potervi e dovervi accedere**». Riguardo l'accusa di pagare con i soldi dei cittadini tutti questi ricorsi, il primo cittadino risponde provocatoriamente: «Anche i bonus che vengono dati agli stranieri non cittadini italiani, **vengono pagati dai cittadini tradatesi**. E se abbiamo ragione noi e vengono dati in maniera non corretta? **Quelli non sono soldi dei cittadini?** Se ci danno ragione in cassazione vuol dire che stavamo **buttando via soldi dei tradatesi**, semplice».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it